

# Finanza & Sviluppo

LA SICILIA  
E CONTESSA PUGLIESE

a cura di Giambattista Pepi

Il Presidente dell'Enm, Mario Baccini: ecco cosa abbiamo fatto e cosa faremo

## La via italiana al microcredito tra sommersi e salvati dalla crisi

Nel 2011 - 13 in 8.321 hanno ottenuto prestiti per soddisfare bisogni assistenziali o per l'occupazione. Generati oltre 20mila posti di lavoro ad un costo medio di 7.700 euro. Con il Decreto Guidi gli imprenditori possono prenotare la garanzia sul sito del Fondo centrale. Giovani e donne, l'America latina, i Caraibi e l'Expo i prossimi obiettivi

Il microcredito si è rivelato uno strumento di finanza alternativa, che ha consentito alle persone non solvibili di aver credito sulla fiducia. «È uno strumento importante con il quale lo Stato, attraverso il Parlamento ed il Governo, viene incontro alle persone escluse dal credito, i cosiddetti non bancabili che, in questi ultimi anni, sono diventati molto numerosi nel Paese. L'Ente nazionale per il Microcredito assiste alla delicata funzione di sostenere i soggetti non affidati dalle banche che vivono una condizione di profondo disagio con i fondi di garanzia e i servizi ausiliari, che sono il tutoring, l'accompagnamento e la formazione». Quali sono le evidenze più interessanti?

«Dal 2011 al 2013 sono oltre 221 milioni di euro le risorse complessivamente anticipate a 8.321 utenti su 22.600 domande; il 70% sono serviti a creare lavoro; il restante 30% a soddisfare bisogni socio-assistenziali. I beneficiari dell'iniziativa riescono a sviluppare 2,43 occupati, cioè trovano lavoro per sé e per altre due persone, quindi con un effetto - leva che si traduce nella generazione di 20.220 nuovi posti di lavoro per 155,6 milioni di euro erogati per il microcredito produttivo, con un costo medio per ogni posto di lavoro di 7.700 euro. Aggiungo che se nel triennio avessimo potuto soddisfare le restanti 14.520 istanze, ma non c'erano abbastanza fondi per farlo, avremmo potuto creare altri 35mila posti di lavoro».

Da questo punto di vista il microcredito ha contribuito negli anni della crisi a lenire la piaga della disoccupazione specialmente in aree come il Mezzogiorno che sono tradizionalmente più deboli.

«È vero che il fenomeno ha preso piede nel Sud, ma ci sono segnali di bisogno di microcredito anche nel Centro e nel Nord del Paese. Va detto, inoltre, che il costo effettivo per un posto di lavoro generato con il microcredito non grava sullo Stato. Il microcredito è un prestito che viene rimborsato dai beneficiari che ne fanno richiesta: non è beneficenza, né un sussidio, né una forma di assistenza mascherata».

### MICROCREDITI E AMMONTARE CONCESSI IN SICILIA NEL 2013

|            | Domanda valutata 2013 |       | Microcrediti concessi 2013 |       | Erogati / Domande valutate | Ammontare erogato 2013 | Ammontare medio per MC |            |
|------------|-----------------------|-------|----------------------------|-------|----------------------------|------------------------|------------------------|------------|
|            | n.a.                  | %     | n.a.                       | %     |                            |                        |                        |            |
| Sociale    | 359                   | 52,2  | 248                        | 71,7  | 69,1                       | 1.080.952              | 33,9                   | 4.358,677  |
| Produttivo | 329                   | 47,8  | 98                         | 29,3  | 29,8                       | 2.104.067              | 66,1                   | 21.470,276 |
| Totale     | 688                   | 100,0 | 346                        | 100,0 | 50,3                       | 3.185.019              | 100,0                  | 9.205,815  |

Fonte: Ente Nazionale per il Microcredito.



Presidente dell'Ente Nazionale per il Microcredito, Mario Baccini, coniugato con tre figli, è stato eletto deputato e senatore più volte. Ha ricoperto la carica di Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e Ministro della Funzione Pubblica. È autore di numerosi articoli e pubblicazioni sulla finanza etica e l'azione sociale di diplomazia preventiva.

Adesso con il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico gli imprenditori interessati potranno prenotare la garanzia sul sito del Fondo centrale di garanzia. Come opererà la misura?

«Il sito dell'Ente nazionale per il Microcredito (www.microcreditoitalia.org n.d.r.) è attrezzato a dare risposte a chiunque voglia avere informazioni. Adirittura abbiamo inserito un tutor che spiega passo dopo passo come si applicano le norme del Decreto. Appena partirà il click day, l'utente che ha bisogno di un finanziamento con il microcredito può presentare la richiesta per ottenere la garanzia dal Fondo centrale di garanzia. L'utente ha cinque giorni di tempo, una volta ottenuto il codice, per incassare dall'operatore finanziario convenzionato e accedere direttamente al credito. Però noi abbiamo fatto osservare che perché questa misura possa avere successo occorre il supporto ed il sostegno dei servizi ausiliari.

ottenere un default bassissimo, sviluppando una coscienza, una presa d'atto dell'economia sociale di mercato che si manifesta nella sua vera forza attraverso questa attività di microfinanza».

Dopo la riforma del Testo unico bancario e il Decreto del ministro dello Sviluppo economico Federica Guidi, cos'altro dovrebbe fare il Legislatore per implementare l'utilizzazione dello strumento alla luce dei risultati finora ottenuti?

«Occorre scongiurare la burocrazia, che è una reniera per tutta l'Italia. Ma in questo caso, visto che ci rivolgiamo a persone che hanno bisogni diversi da quelli ordinari, il legislatore, così come noi stiamo sollecitando, deve dare una linea preferenziale per consentire all'imprenditore di poter avviare agevolmente l'intrapresa mediante la creazione di una banca di microfinanza. Occorre inoltre promuovere le cosiddette buone pratiche per fare comprendere come si può fare microcredito».

Quali sono le iniziative in cantiere per il 2015?

«Il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale ci ha incaricati di sostenere la candidatura dell'Italia al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite nelle sezioni dell'America latina e dei Caraibi. Stiamo proponendo dei modelli di attività nei Paesi in via di Sviluppo. Stiamo, inoltre, portando avanti progetti per favorire l'ingresso nel mercato del lavoro per giovani e donne. Ci stiamo, infine, impegnando per la realizzazione di una delle giornate principali dell'Expo di Milano, in collaborazione con il ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, la Fao, l'Ifad, l'Unido - Itpolity, per trattare i temi dell'agricoltura sociale e del microcredito per favorire l'alimentazione del pianeta e la nutrizione della popolazione mondiale tramite lo strumento della microfinanza. Questi sono i grandi temi sui quali ci stiamo confrontando proprio perché l'Italia nel microcredito è prima nel mondo».

Le vendite su Internet a 42,25 mln di dollari

## Incanti enoici anche sul web I fine wine ampliano il target

Cambiano i tempi, cambiano i costumi. Le aste del vino si adeguano e trovano spazio anche nel web. Con due conseguenze dirette: da un lato si amplia il target dei potenziali collezionisti forse meno intimiditi nell'approcciarsi agli incanti enoici potendo contare su un'offerta più assortita che in passato anche sulla spinta delle diverse passioni di nicchia dei nuovi appassionati e, dall'altro, genera nuove opportunità di business alle case d'aste storiche. Va da sé che il collezionismo si concentra ancora su alcune "Blue chips", come dimostra anche il Wine Spectator's Auction Report 2014: i grandi vini Bordeaux, Borgogna e i Cabernet della Napa Valley in California battono tutti, stando almeno alle quotazioni stellari, ma la crescita delle aste on line sta cambiando le cose. Anche perché oltre a siti specializzati come WineBid.com, pioniere delle aste enoiche sul web già dal 1996, anche le grandi case d'aste come Christie's, Sotheby's o Acker Merral & Condit hanno investito in questo segmento, spesso puntando su lotti più piccoli o su bottiglie più "eclettiche". Secondo "The World of Fine Wine", oggi le case d'aste

tradizionali realizzano oltre il 12% del loro fatturato on line, secondo "Wine Spectator", il business delle aste esclusivamente via web ha raggiunto i 46,25 milioni di dollari nel 2014 (42.509.981,80 euro al cambio ufficiale di venerdì) su un fatturato complessivo di 352,26 milioni di dollari (325.134.029,80 euro, di cui la metà, 24 milioni, cioè 22.166.592,0 euro realizzato dal solo WineBid.com). Tuttavia, almeno sul mercato secondario, il cambiamento è più lento, come spiega Jamie Ritchie, coo e presidente delle divisioni Asia e Americhe di Sotheby's Wine.



La cantina del Comune di Digione nella regione vitivinicola della Borgogna (Francia).

«Per noi Bordeaux rappresenta ancora il 60% di questo mercato». Ma, in ogni caso, un line sta riscrivendo un po' le gerarchie, soprattutto sul fronte delle quotazioni, con i collezionisti che cercano un migliore rapporto qualità-prezzo. «Ad ogni livello, le persone guardano alla varietà e alla convenienza, che si parli di Francia, di Spagna o di Italia». Cosa ci sarà nel futuro delle aste enoiche? Difficile dirlo. Una cosa è certa: con il web il mercato si è aperto ad una platea forse meno esperta, ma anche con meno preconcetti sui fine wine la cui influenza può solo crescere.

### abc Glossario

**Ente nazionale del Microcredito.** È un soggetto di diritto pubblico che si occupa di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti e delle attività micro finanziarie promosse dall'UE e realizzate con i suoi fondi.

**Fao.** Organizzazione dell'Onu per l'alimentazione e l'agricoltura.

**Ifad.** Agenzia specializzata dell'Onu per l'incremento delle attività agricole dei paesi membri.

**Unido - Itpolity.** Rappresentanza italiana dell'Agenzia delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

### Agenda finanziaria

**27 APRILE**  
MEF. Aste di CTZ a 24 mesi e BTPC a 10 anni.  
Borsa. A Milano a Palazzo Mezzanotte sede della Borsa la presentazione delle nuove società ammesse ad Elte.

**28 APRILE**  
MEF. Aste Bot semestrali.  
Fabi. A Roma il 121° Consiglio nazionale Fabi.

**29 APRILE**  
MEF. Aste CCTU, Btp a 5 e a 10 anni.

**Bce.** La Banca centrale europea pubblica il Bollettino statistico.

**30 APRILE**  
Banca d'Italia. La Banca centrale nazionale pubblica il Rapporto sulla stabilità finanziaria.

**NISSAN**  
Innovation that excites

**IL NUOVO NISSAN QASHQAI**  
THE ULTIMATE URBAN EXPERIENCE

NissanConnect  
Tecnologia Nissan Safety Shield  
Sistema di assistenza al parcheggio  
Sistema di controllo

**Gianni motors**  
RAGUSA Via A. Grandi Tel. 0932.257631  
COMISO Via L. Sciascia, 97/99 Tel. 0932.721466  
MODICA Rivenditore autorizzato Autotrucks - Tel. 0932.906719